

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. 66 /2017

VISTO l'articolo 197, lettera c), del T.U. approvato con d.P.R. 1124 del 30 giugno 1965, e successive modificazioni, il quale prevede la facoltà del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di erogare somme per contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento di studi delle discipline infortunistiche e di medicina sociale in genere;

VISTI gli articoli 12 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'articolo 10 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, il quale dispone che gli Enti ivi menzionati: "svolgono, anche mediante convenzioni, attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 dicembre 2011, con il quale sono stati definiti, per il biennio economico 2011–2012, i criteri e le procedure per la realizzazione di studi e ricerche sulle discipline infortunistiche e di medicina sociale in genere, previsti dall'articolo 197, lettera *c*), del d.P.R. n. 1124/1965 innanzi citato;

VISTA la nota n. 32/0007474 del 12 dicembre 2011, con la quale il Ministero ha richiesto ad Unioncamere di manifestare eventualmente interesse allo svolgimento congiunto di una indagine sul tema: "valutazione dei costi della mancata organizzazione e gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

VISTA la nota n. 0023237 del 16 dicembre 2011, con la quale Unioncamere ha manifestato il proprio interesse istituzionale alla realizzazione congiunta dello studio proposto;

VISTA la convenzione stipulata in data 28 dicembre 2011 con *Unioncamere*, con la quale si prevede il rimborso dei costi sostenuti - nella misura massima di euro 188.190,00 - per la realizzazione di uno studio sul tema: "la *valutazione dei costi della mancata organizzazione e gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", nonché le modalità di presentazione e di valutazione del progetto;

VISTO il decreto direttoriale n. 289/2011 del 28 dicembre 2011, con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di euro 188.190,00 (decreto n. 0009142 - clausola 001 - esercizio provenienza 2011 – Capitolo 5012, pg 20) per le finalità di cui alla convenzione 28 dicembre 2011 sopracitata;

VISTA la nota n. 0025948 del 28 dicembre 2016, con la quale Unioncamere ha espressamente riconosciuto che il tema dello studio sopracitato "[...] non risulta più prioritario per questo Ente e che, pertanto, tale convenzione è da considerarsi decaduta per la quota di attività previste a carico di Unioncamere.";

RILEVATO che alla luce di tale comunicazione l'Amministrazione non ha interesse a proseguire le relative attività:

TENUTO CONTO che non si è tuttora provveduto all'erogazione dell'acconto, in favore di Unioncamere, previsto all'articolo 6 della convenzione del 28 dicembre 2011;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere alla revoca della convenzione 28 dicembre 2011, per la quale era stata impegnata la somma di euro 188.190,00;

DECRETA

Art. 1

- 1. Per le motivazioni indicate in premessa, la convenzione stipulata in data 28 dicembre 2011 con *Unioncamere*, con la quale si prevede il rimborso dei costi sostenuti nella misura massima di euro 188.190,00 per la realizzazione di uno studio sul tema: "la *valutazione dei costi della mancata organizzazione e gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", è revocata ad ogni effetto di legge.
- 2. Si provvederà al disimpegno della somma di euro 188.190,00 (euro centoottantottomilacentonovanta/00), impegnata con il decreto direttoriale n. 289/2011 del 28 dicembre 2011 (decreto n. 0009142 clausola 001 esercizio provenienza 2011 Capitolo 5012, pg 20) per le finalità di cui alla convenzione 28 dicembre 2011.

Per effetto della revoca di cui al comma 1 non può derivare alcun onere in capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 24 luglio 2017

Il Direttore Generale Romolo de Camillis

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.